

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

LIBERTÀ	01/08/2022	22	Domani sera il film di lucia steigerwalt <i>Mat.pra</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	01/08/2022	2	Lo strazio del paese: "Non ci volevamo credere" = Castenaso, il paese sotto shock "Nessuno di noi voleva crederci" <i>Simone Monari</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/08/2022	29	Montagna e `Bassa` I seggi contendibili al centrosinistra = `Bassa` e montagna: i collegi contendibili <i>Rosalba Carbutti</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/08/2022	31	Centri estivi Via alle domande per i contributi alle famiglie = Via alle domande per i contributi <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO IMOLA	01/08/2022	28	Montagna e `Bassa` I seggi contendibili al centrosinistra = `Bassa` e montagna: i collegi contendibili <i>Rosalba Carbutti</i>	8
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	01/08/2022	31	Mundus porta ai Chiostri il concerto di J.P. Bimeni & The Black <i>Redazione</i>	10

DOMANI SERA IL FILM DI LUCIA STEIGERWALT

"SETTEMBRE"

Scorrendo il cartellone del Bobbio Film Festival si scorge l'interessante opera prima "Settembre" di Giulia Steigerwalt con Barbara Ronchi, Fabrizio Bentivoglio, Thony, Tesa Litvan, Margherita Rebeggiani. La proiezione del film è in programma domani sera alle ore 21.15 nel Chiostro di San Colombano. La storia, in equilibrio tra dramma e commedia, conduce lo spettatore a fare conoscenza con tre persone molto diverse tra loro che, un giorno, realizzano di trovarsi a "passeggiare" su

un'esistenza che non è proprio come l'avevano sognata. Ma nulla è perduto, si può sempre cambiare "copione", il destino può riservare ancora sorprese molto luminose. Ne sa qualcosa Maria, che viene finalmente corteggiata dal ragazzo che le piace, ma questo finisce con l'avvicinarla inaspettatamente all'amico Sergio. Intanto Francesca, la madre di Sergio, instaura un rapporto nuovo con la sua amica Debora, cosa che in passato non si era mai concessa. Decide che è il momento di confessare questo piccolo segreto al medico

di fiducia, Guglielmo, che da quando è tornato single, per scelta della moglie, non riesce più a ritrovare l'antico smalto, fino a quando non incrocia lo sguardo profondo di Ana, una giovane prostituta, con cui instaura una relazione di autentica amicizia. «Perché proprio "Settembre"? Per me - spiega la Steigerwalt, sceneggiatrice, qui al suo esordio alla regia - settembre è sempre stato l'inizio dell'anno, rappresenta un mese di rinascita». _Mat.Pra



Peso:8%

Il racconto di parenti e amici

Lo strazio del paese: “Non ci volevamo credere”

N città giri l'angolo e puoi talvolta passare per un estraneo, in un paese è diverso, ci si conosce, ci si frequenta, e se non succede comunque ci si vede, il via vai è continuo e quando succedono tragedie simili pare quasi che il lutto pervada ogni angolo, anche se stavolta è pur sempre piena estate, il paese s'è svuotato, molti sono in vacanza e della morte di Giulia e Alessia fino alle 5 di ieri

pomeriggio sapevano in pochi. Fra le prime ad arrivare in via Montanara una coppia di ragazzine. Le ha portate il padre.

● a pagina 3



Il racconto di parenti e amici

Castenaso, il paese sotto shock “Nessuno di noi voleva crederci”

di **Simone Monari**

CASTENASO – In città giri l'angolo e puoi talvolta passare per un estraneo, in un paese è diverso, di vista ci si conosce un po' tutti, talvolta ci si frequenta, e se non succede comunque ci si vede, il via vai è continuo e quando succedono tragedie simili pare quasi che il dolore pervada ogni angolo, anche se stavolta è pur sempre piena estate, è domenica pomeriggio, quasi tutti i negozi sono chiusi e molti sono in vacanza. Della morte di Giulia e Alessia Pisano (con la o, a scuola e sui social si fanno chiamare Pisano, mentre il padre, che ha origini sarde, si chiama in realtà Pisanu) fino alle 5 di ieri pomeriggio sapevano in pochi. Poi in un amen solenne e tremenda, la voce s'è sparsa. Fra le prime ad arrivare nella frazio-

ne di Madonna di Castenaso, in via Montanara, dove le due ragazze abitavano col padre e la sorella più grande, di fronte ad un santuario, una coppia di amiche. Erano lì prima ancora che transitassero i Carabinieri. Le ha portate il padre di una delle due. Sanno e non sanno, fiutano, temono il peggio, ma sperano che non sia vero. Quando capiscono non piangono, si irrigidiscono, trattengono le lacrime. Sono le prime a portare conforto a Stefania, la sorella più grande che è figlia della mamma romana. Non del padre, Vittorio, che dalla stessa donna ha avuto Giulia e Alessia e in quel mo-

mento non è in casa, perché s'è precipitato a Riccione per il lacerante riconoscimento di quel che resta dei due corpi delle sue ragazze travolte dal treno. Si fa in fretta a sapere che la madre da alcuni mesi, probabilmente da dicembre, se n'è andata in Romania, ora le accudisce il padre, generosissimo, che si prodiga per tutte. Che corre, rincorre e a quel che si sa non dice mai di no. «Pre-



Peso:1-10%,2-36%

feriamo non parlare - spiega Stefania dal citofono - è un momento tragico, siamo qui che pensiamo a loro».

Sasà ha una pizzeria in centro, dice che il padre passa ogni tanto. «M'ha fatto alcuni traslochi, di fatto sono un suo cliente, persona seria e disponibile». Due, trecento metri più in là c'è una piadineria. La gestisce Maurizio Marzaduri con la moglie Roberta, abitano quasi di fianco alla famiglia Pisano. «Giulia, la più grande delle due sorelle la incontro tre volte al giorno perché porta a spasso il cane, se sono in macchina faccio una clacsonata per salutarla, se no lo faccio a voce. Gentile, educata». Della mamma che pare aver abbandonato tutti non dice nulla, limitandosi a spiegare di non vederla da un po'. «Io e mia moglie siamo rimasti senza parole, quan-

do l'abbiamo saputo, poco fa».

Giulia, 17 anni che avrebbe compiuto a settembre, dopo aver perso un anno al liceo scientifico Sabin ha cambiato scuola, fino a ieri frequentava l'Ecipar, un istituto biennale a Bologna, zona Corticella, per diventare parrucchiera. Aveva anche lavorato in una gelateria; la sorella più piccola, Alessia, di 15 anni, frequentava invece il liceo artistico Arcangeli a Bologna. A Castenaso ci sono materne, elementari e medie. «Finché non l'ho letto sulla pagina Facebook del Comune non ci volevo credere», dice un ragazzo minore che lavora in un negozio di frutta e verdura ed è stato per tre anni compagno alle medie di Alessia. «Sono dispiaciutissimo, siamo stati compagni di classe per tre anni, me la ricordo benissimo, ogni tanto la incrociavo an-

che adesso, erano sempre insieme, lei e sua sorella Giulia, andavano a ballare alle Grotte - un notissimo locale a San Pietro in Casale - e in altre discoteche della zona. Erano molto unite». Talvolta si fermavano all'Emingway Café, un locale immerso nel verde molto frequentato. Anche ieri sera alle 19 c'erano parecchie persone a consumare. Molte ignare di quel che era accaduto in mattinata a Riccione. Non uno dei baristi: «Purtroppo ho saputo, mezz'ora fa c'erano sedute qua davanti alcune loro amiche, ho la pelle d'oca, non me la sento di dire nulla».

*“Siamo stati
compagni di
classe per tre
anni, me la
ricordo
benissimo”*

▲ La stazione

Lo scalo ferroviario di Riccione chiuso per i rilievi della Polfer



Peso:1-10%,2-36%

L'ANALISI

Montagna e 'Bassa' I seggi contendibili al centrosinistra

Servizio a pagina 5



'Bassa' e montagna: i collegi contendibili

Vassallo (Cattaneo): «Se il centrosinistra perde alleati, il rosso rischia di sfumare»
E il politologo Valbruzzi avverte i dem: «Nell'uninomiale i candidati spostano»

Bologna resta roccaforte rossa. Un puntino color fuoco in un'Italia quasi tutta azzurra. La mappa dell'Istituto Cattaneo non lascia dubbi, sulla contendibilità dei collegi: in città il centrosinistra dovrebbe avere vita facilissima. Chiunque corra all'uninomiale. Ma negli altri collegi, due alla Camera e uno al Senato? Il Cattaneo li colora di un rosso che vira al rosa, man mano che si allontana da Bologna. Morale: il rosso è sotto le Due Torri, ma basta spostarsi in Pianura o verso la montagna e il rosso sfuma. Ma c'è un inghippo in più: le alleanze. Salvatore Vassallo, presidente del Cattaneo, ricorda, infatti, la premessa: «La stima fatta conta un centrosinistra largo con anche Italia viva e Azione (ma senza M5s). Con sondaggi più recenti, senza Iv, il rosso sbiadisce anche in Emilia-Romagna». Maggior ragione se si sfilano anche Azione, è il ragionamento. Tradotto: i collegi che afferiscono a Bologna restano rosati, quindi meno sicuri di prima. Con un assunto: «Più ci si al-

lontana dall'asse Reggio-Modena-Bologna-Ravenna, più il centrosinistra perde certezze», la sintesi di Vassallo. Per il politologo Marco Valbruzzi, lo scenario è ancora meno 'rosso' per lo schieramento dei 'Democratici e progressisti': «Il collegio meno sicuro per il centrosinistra è quello numero 7, Carpi, che comprende un pezzo di Modena e la Pianura (San Giovanni in Persiceto, Budrio e Castel Maggiore); insidie anche nel numero 5, Imola, che comprende anche i comuni dell'Appennino. Pure il collegio del Senato che si allarga come composizione e diluisce la 'forza' della città potrebbe riservare qualche sorpresa». Morale: all'ex partitone potrebbe non bastare il simbolo che 'tira', ma negli uninominali il candidato della coalizione potrebbe avere un peso non da poco. Valbruzzi ne è convinto: «I candidati spostano, anche se spesso nel partito si minimizza per evitare le barricate contro certi nomi...». Più cauto Vassallo che, guardando ai precedenti, «non ravvisa differenze di vo-

to considerevoli». Ma alcune candidature 'paracadutate' o di alleati rischiano di mettere di traverso lo zoccolo duro dell'elettorato, è la convinzione degli analisti. Per il resto, anche tra i dem, si ripete che la partita è tutto da giocare e almeno due collegi rischiano di essere contendibili. In sintesi: salvo la città, di blindato non c'è nulla. Proprio per questo il centrodestra sta prendendo le contromisure. **Di fronte** alla girandola di nomi nazionali che, come in tutte le elezioni rischiano di occupare posti nelle liste del centrosinistra, risponde con possibili candidature radicate sul territorio. Nel collegio che comprende la montagna, ad esempio, pensa di schierare un sindaco tra Alessandro Santoni, Giuseppe Argentieri e Barbara Panzacchi.

Rosalba Carbutti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANALISI

**A parte Bologna città
che appare blindata,
negli altri territori
il centrodestra
affila le armi**



Peso:25-1%,29-38%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA



Peso:25-1%,29-38%

Unione Reno Galliera

Centri estivi Via alle domande per i contributi alle famiglie

Servizio a pagina **7**

CENTRI ESTIVI

Via alle domande per i contributi

L'Unione Reno Galliera, in qualità di ente capofila del Distretto Pianura Est, ha emanato l'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi alle famiglie di minori frequentanti Centri estivi aderenti al progetto regionale di Conciliazione vita-lavoro per l'anno 2022, in possesso dei requisiti previsti. Il «Progetto conciliazione vita-lavoro» (promosso dalla Regione Emilia-Romagna) sostiene

le famiglie che hanno necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2009 al 2019) e per bambini e ragazzi con disabilità certificata di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati dal 2005 al 2019), nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche, attraverso l'abbattimento delle rette di frequenza. La domanda di partecipazione può essere presentata fino al

3 settembre. Per i minori residenti nei Comuni dell'Unione Reno Galliera la domanda si presenta on line. Chi non fosse in grado di operare direttamente può rivolgersi agli Sportelli Sociali dell'Unione Reno Galliera per ricevere assistenza nella compilazione della domanda, tramite Spid



Peso:25-1%,31-10%

L'ANALISI

Montagna e 'Bassa' I seggi contendibili al centrosinistra

Servizio a pagina 5



'Bassa' e montagna: i collegi contendibili

Vassallo (Cattaneo): «Se il centrosinistra perde alleati, il rosso rischia di sfumare»
E il politologo Valbruzzi avverte i dem: «Nell'uninomiale i candidati spostano»

Bologna resta roccaforte rossa. Un puntino color fuoco in un'Italia quasi tutta azzurra. La mappa dell'Istituto Cattaneo non lascia dubbi, sulla contendibilità dei collegi: in città il centrosinistra dovrebbe avere vita facilissima. Chiunque corra all'uninomiale. Ma negli altri collegi, due alla Camera e uno al Senato? Il Cattaneo li colora di un rosso che vira al rosa, man mano che si allontana da Bologna. Morale: il rosso è sotto le Due Torri, ma basta spostarsi in Pianura o verso la montagna e il rosso sfuma. Ma c'è un inghippo in più: le alleanze. Salvatore Vassallo, presidente del Cattaneo, ricorda, infatti, la premessa: «La stima fatta conta un centrosinistra largo con anche Italia viva e Azione (ma senza M5s). Con sondaggi più recenti, senza Iv, il rosso sbiadisce anche in Emilia-Romagna». Maggior ragione se si sfilano anche Azione, è il ragionamento. Tradotto: i collegi che afferiscono a Bologna restano rosati, quindi meno sicuri di prima. Con un assunto: «Più ci si al-

lontana dall'asse Reggio-Modena-Bologna-Ravenna, più il centrosinistra perde certezze», la sintesi di Vassallo. Per il politologo Marco Valbruzzi, lo scenario è ancora meno 'rosso' per lo schieramento dei 'Democratici e progressisti': «Il collegio meno sicuro per il centrosinistra è quello numero 7, Carpi, che comprende un pezzo di Modena e la Pianura (San Giovanni in Persiceto, Budrio e Castel Maggiore); insidie anche nel numero 5, Imola, che comprende anche i comuni dell'Appennino. Pure il collegio del Senato che si allarga come composizione e diluisce la 'forza' della città potrebbe riservare qualche sorpresa». Morale: all'ex partitone potrebbe non bastare il simbolo che 'tira', ma negli uninominali il candidato della coalizione potrebbe avere un peso non da poco. Valbruzzi ne è convinto: «I candidati spostano, anche se spesso nel partito si minimizza per evitare le barricate contro certi nomi...». Più cauto Vassallo che, guardando ai precedenti, «non ravvisa differenze di vo-

to considerevoli». Ma alcune candidature 'paracadutate' o di alleati rischiano di mettere di traverso lo zoccolo duro dell'elettorato, è la convinzione degli analisti. Per il resto, anche tra i dem, si ripete che la partita è tutto da giocare e almeno due collegi rischiano di essere contendibili. In sintesi: salvo la città, di blindato non c'è nulla. Proprio per questo il centrodestra sta prendendo le contromisure. **Di fronte** alla girandola di nomi nazionali che, come in tutte le elezioni rischiano di occupare posti nelle liste del centrosinistra, risponde con possibili candidature radicate sul territorio. Nel collegio che comprende la montagna, ad esempio, pensa di schierare un sindaco tra Alessandro Santoni, Giuseppe Argentieri e Barbara Panzacchi.

Rosalba Carbutti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 25-1%, 28-37%



Mundus porta ai Chiostri il concerto di J.P. Bimeni & The Black

Stasera tanti spettacoli
con musica, gare di carte,
cabaret, burattini e cinema

C'è il festival «Mundus» ad aprire gli eventi di agosto di Re-state, a Reggio. Stasera alle 21,30 ai **Chiostri di San Pietro** il concerto di J.P. Bimeni & The Black, con Jean Patrick Bimeni alla voce, Alejandro Larraga alle tastiere, Rodrigo Ulises alla batteria, Pablo Cano al basso, Fernando Vasco alla chitarra, Rafael Díaz al sax e Ricardo Martínez Losa alla tromba.

Ingresso 10 euro. Informazioni: tel. 0522 444446 (www.ater.emr.it). Alle 21,30 all'**Arena Stalloni** di via Campo Samarotto il film «Corro da te» di Riccardo Milani.

Per«Baracca & Burattini» stasera alle 21,30 al parco Liofante a

Salvaterra di Casalgrande, lo spettacolo «L'acqua miracolosa» di Moreno Pighi, con i «Burattini della Commedia». Alle 21 al parco rocca di **Castelnovo Sotto** il cabaret di Mauro Incerti e Andrea Zanni. A **Guastalla** prosegue Tagliata in Festa, con ritmi latini. A **Codisotto** festa della birra con il live di Little Taver and his Crazy Alligators, oltre all'Ape Regina Drag Show.

A **Gualtieri** la festa del pesce in piazza Bentivoglio con la musica di Ivana Group.

A «Paese in festa», a **San Rocco** di Guastalla, stasera c'è «La Pita d'oro», gara di briscola con gnocco fritto e salumi (anche da asporto). Per informazioni:

tel. 339-5600915.

Cinema d'estate alle scuole di via Costa a **Guastalla**, alle 21, con il film «Rio 2 Missione Amazzonia», mentre alle scuole di via Pascoli a **Bagnolo** alle 21,30 viene proposto «Jurassic World». **a.le.**



Peso:15%